

# ESCATTO DEL VERBALE



Città di Terzigno

Collegio dei Revisori dei Conti

Nomina del 22 aprile 2015 deliberazione C.C. n. 33

Comune di Terzigno  
Provincia di Napoli

Prot. 2016 0009202 Ingresso  
del 16/05/2016 ore: 11,00  
Mitt.: REVISORI DEI CONTI-SEDE  
Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre Revisori, uno di cui è il Presidente del Collegio.

**Al Presidente del Consiglio**

**Al Sindaco**

**Al Segretario Generale**

**Al Responsabile EE. FF.**

**Al Responsabile del Servizio**

**Affari Legali**

**LL. SS.**

**Protocollo n. del 13 maggio 2016**

## **VERBALE N. 29/2016**

Il giorno 13 maggio 2016 alle ore 08,30, i sottoscritti Revisori dei conti, eletti dal consiglio comunale con deliberazione n. 33 del 22 aprile 2015, diventata esecutiva con effetto immediato, si sono recati presso la sede del Comune di Terzigno per provvedere agli adempimenti programmati, nelle persone del Presidente dott. Caiazza Domenico, rag. Gasparri Pasquale e rag. Raiola Luciano.

Il Collegio in apertura acquisisce la seguente corrispondenza :

1. protocollo n. 0008973 del 12/05/2016 avente ad oggetto Approvazione schema di bilancio di previsione 2016/2018.
2. Protocollo n.0008658 del 09/05/2016 avente ad oggetto :Convocazione Consiglio comunale;
3. Ordinanza n.33/2016 della Corte dei Conti Sezione regionale di Controllo per la Campania del 11/05/2016 inviata a mezzo pec certificata al Presidente.
4. Protocollo n.0009147 del 13/05/2016 avente ad oggetto :approvazione nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.);
5. Protocollo n. 0009115 del 13/05/2016 consegnata alle ore 18,30 dal Segretario Comunale avente ad Oggetto: Trasmissione deliberazione Giunta Comunale n. 54 del 05/05/2016 avente ad oggetto "Programmazione del fabbisogno del Personale triennio 2016/2018, Piano Annuale 2016 e ricognizione a seguito cessazioni 2011-2013".

In relazione al punto 3 il Segretario Generale consegna a mano la nota indicata con protocollo n.9157 con la quale, considerata la non completa ricezione dell'ordinanza 33/2016 della Corte dei Conti, chiede alla stessa una proroga del termine per chiarimenti.

Il Collegio dedica la maggior parte della seduta all'esame della documentazione inerente il Conto Consuntivo 2015, procedendo alla compilazione delle varie tabelle che compongono la relazione da presentare al C.C.

Il Collegio in prosieguo della riunione precedente inizia il lavoro procedendo alle verifiche dei



documenti e delle principali poste relativamente alla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto di gestione, adottando la metodologia del campionamento indicata nei verbali.

Terminate le verifiche si procede al commento delle voci e alla stesura della relazione.

Il collegio prende in esame il punto n. 4 e 5 ed esprime i pareri richiesti che di seguito si allegano.

Terminati i lavori alle ore 20,15, il collegio viene convocato per il giorno 16 maggio corrente anno alle ore 09,00, previa lettura, scrittura e sottoscrizione del presente verbale.

Terzigno 13/05/2016

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dr. Caiazza Domenico Presidente

Rag. Gasparri Pasquale Componente

Rag. Raiola Luciano Componente



Città di Terzigno

Collegio dei Revisori dei Conti

Nomina del 22 aprile 2015 deliberazione C.C. n. 33

**Al Presidente del Consiglio**

**Al Sindaco**

**Al Segretario Generale**

**LL. SS.**

Oggetto: trasmissione relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione della G.C. di approvazione del rendiconto della gestione 2015.

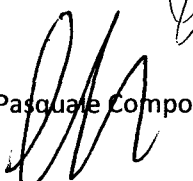
Si trasmette, in allegato alla presente, la Relazione dell'Organo di revisione sul rendiconto della gestione 2015.

Cordiali saluti

Terzigno 13/05/2016

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dr. Caiazza Domenico Presidente 

Rag. Gasparri Pasquale Componente 

Rag. Raiola Luciano Componente 

ALLEGATO A)

Comune di TERZIGNO

Provincia di NAPOLI

**Relazione  
dell'organo di  
revisione**

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno  
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. CAIAZZA DOMENICO

RAG. RAIOLA LUCIANO

RAG. GASPARRI PASQUALE

## INDICE

Introduzione
Conto del bilancio
Risultati della gestione
Saldo di cassa
Risultato gestione di competenza
Risultato di amministrazione
Variazione dei residui
Conciliazione risultati finanziari
Verifica patto di stabilità interno
Analisi delle principali poste
Verifica congruità fondi
Analisi indebitamento e gestione del debito
Analisi gestione dei residui
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio
Rapporti con organismi partecipati
Tempestività pagamenti e ritardi
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale
Rese del conto degli agenti contabili
Prospetto di conciliazione
Conto economico
Conto del patrimonio
Relazione della giunta sul rendiconto
Rendiconti di settore
Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte
Ripiano disavanzo
Conclusioni

# Comune di Terzigno

## Organo di revisione

Verbale n. 29 del 13/05/2016

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

*all'unanimità di voti*

#### *Presenta*

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Terzigno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Terzigno, li 13/05/2016

L'organo di revisione

## INTRODUZIONE

**I sottoscritti** Domenico Caiazza, Luciano Raiola, Pasquale Gasparri, **revisori nominati** con delibera dell'organo consiliare n. 33 del 22.04.2015;

- ◆ ricevuta in data 05.05.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 48 del 30.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel)):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - delibera dell'organo consiliare n. 71 del 27.08.2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
  - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
  - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
  - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
  - nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
  - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
  - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
  - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'esistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
  - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
  - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;

- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.110 del 25.07.2013;

#### **DATO ATTO CHE**

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
  - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 01 al n. 19;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### **RIPORTANO**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

I dati delle tabelle sono espressi in euro.



## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato ed ha proceduto ad effettuare una serie di verifiche e controlli con la metodologia del campionamento in relazione al rischio di irregolarità dei singoli atti, in relazione anche alla quantità degli atti adottati, alla rilevanza economica e a quella finanziaria, applicando la procedura del sorteggio;

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 27.08.2015, con delibera n. 71;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 283.596,47 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 47 del 30/04/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. **2708** reversali e n. **1643** mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da criticità della riscossione delle entrate e da ritardi nel trasferimento di fondi statali che vengono assegnati con notevole ritardo( prima reversale trasferimento fondo di solidarietà comunale) in tal modo gli equilibri di cassa sono disallineati ed il collegio ha suggerito di superare tale criticità attraverso blocco degli impegni di spesa non obbligatori, attivazione di politiche di contenimento e riduzione di costi;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e

al 31/12/2015 non risultano reintegrati;

- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, GE.SE.T ITALIA SpA , reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## **Risultati della gestione**

### **Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

	1	In conto		Totale
		RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>				368.404,370
Riscossioni		1.979.451,95	11.168.605,06	13.148.057,01
Pagamenti		2.415.571,96	11.100.889,42	13.516.461,38
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>				<b>0,00</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				0,00
<b>Differenza</b>				<b>0,00</b>
di cui per cassa vincolata				938.364,37

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	-
Utilizzo di somme a specifica destinazione attestato dal dirigente (a)	938.364,37
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)</b>	<b>938.364,37</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

<b>situazione di cassa</b>				
	2	2012	2013	2014
<b>Disponibilità</b>		323.336,14	739.194,54	368.404,37
<b>Anticipazioni</b>		0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>		0,00	600.009,39	0,00

## anticipazioni di tesoreria

	3	2014	2015
Giorni di utilizzo dell'anticipazione		195,00	332,00
Utilizzo medio dell'anticipazione		0,00	3.352,72
Utilizzo massimo dell'anticipazione		998.579,26	1.113.104,21
Entità anticipazione complessivamente corrisposta		998.579,26	1.790.808,69
Entità anticipazione non restituita al 31/12		0,00	102.770,42
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione		170,49	260,51

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2015 è stato di euro 1.113.104,21.

Si precisa che alla data del 31.12.2015 l'anticipazione di cassa del Tesoriere ammontava ad € 102.770,42.

Il Collegio, sottolinea, che l'anticipazione di Tesoreria è una forma di finanziamento a breve termine, di carattere eccezionale, alla quale l'ente, nel rispetto del limite di cui all'art. 222 del TUEELL (euro 2.493.624,81), può ricorrere solo per far fronte a "momentanei" problemi di liquidità, provvedendo in ogni caso al suo azzeramento entro il termine dell'esercizio finanziario.

Riguardo all'utilizzo di somme a specifica destinazione, si precisa che, a norma dell'art. 195,c.3, del TUEELL, *"Il ricorso all'utilizzo delle somme a specifica destinazione .... vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria, con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostruita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti"*.

*Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva dai seguenti elementi di criticità:*

- *entità dei residui attivi superiore a quella dei residui passivi causata da criticità della riscossione delle entrate e da ritardi nel trasferimento di fondi statali che vengono assegnati con notevole ritardo( vedesi prima reversale trasferimento fondo di solidarietà comunale n. 1895 del 30/09/2015) in tal modo gli equilibri di cassa sono disallineati ed il collegio ha suggerito di superare tale criticità attraverso blocco degli impegni di spesa non obbligatori, attivazione di politiche di contenimento e riduzione di costi.*

### **Cassa vincolata**

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 938.364,37 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con delibera di giunta comunale per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 0,00 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

### **Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro **1.625.119,47**

, come risulta dai seguenti elementi:

<b>risultato della gestione di competenza</b>			
	4	<b>2013</b>	<b>2014</b>
			<b>2015</b>
Accertamenti di competenza		11.679.079,41	14.607.607,48
Impegni di competenza		11.195.778,57	14.449.520,05
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>		<b>483.300,84</b>	<b>158.087,43</b>
			<b>1.625.119,47</b>

così dettagliati:

<b>dettaglio gestione di competenza</b>		
		5
		<b>2015</b>
Riscossioni	(+)	11.168.605,06
Pagamenti	(-)	11.100.889,42
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	67.715,64
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	2.406.589,73
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	518.313,02
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	1.888.276,71
Residui attivi	(+)	7.651.616,30
Residui passivi	(-)	7.982.489,18
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-330.872,88
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>1.625.119,47</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
6	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Entrate titolo I	8.734.378,59	9.665.776,19	10.015.018,89
Entrate titolo II	564.040,13	183.867,15	219.714,75
Entrate titolo III	676.080,47	522.431,47	483.661,61
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>9.974.499,19</b>	<b>10.372.074,81</b>	<b>10.718.395,25</b>
Spese titolo I (B)	9.491.062,89	9.648.680,32	9.485.356,86
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	560.000,00	560.000,00	560.000,00
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>-76.563,70</b>	<b>163.394,49</b>	<b>673.038,39</b>
FPV di parte corrente iniziale (+)			<b>724.765,03</b>
FPV di parte corrente finale (-)			<b>115.027,66</b>
<b>FPV differenza (E)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>609.737,37</b>
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:</b>			
Contributo per permessi di costruire	14.855,16	0,00	
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:</b>			
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	55.000,00	5.307,06	0,00
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)</b>			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)</b>	<b>-116.708,54</b>	<b>158.087,43</b>	<b>1.282.775,76</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
7	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Entrate titolo IV	74.275,79	2.437.532,72	4.131.984,22
Entrate titolo V **			
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>74.275,79</b>	<b>2.437.532,72</b>	<b>4.131.984,22</b>
Spese titolo II (N)	114.420,63	2.442.839,78	4.974.526,35
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>-40.144,84</b>	<b>-5.307,06</b>	<b>-842.542,13</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	14.855,16	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	55.000,00	5.307,06	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato in conto capitale (I)	0,00	0,00	1.278.539,34
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>435.997,21</b>

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>Entrate a destinazione specifica</b>		
	8	
	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	23.109,83	11.554,92
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
<b>Totale</b>	<b>23.109,83</b>	<b>11.554,92</b>

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

<b>entrate e spese non ripetitive</b>	
	9
<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	200.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>200.000,00</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	200.000,00
Altre (da specificare)	
<b>Totale spese</b>	<b>200.000,00</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>0,00</b>

(L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;  
i condoni;

le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;

le entrate per eventi calamitosi;

le plusvalenze da alienazione;

le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.)

## **Risultato di amministrazione**

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 7.209.353,30 come risulta dai seguenti elementi:

<b>risultato di amministrazione</b>			
			10
	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			368.404,37
RISCOSSIONI	1.979.451,95	11.168.605,06	13.148.057,01
PAGAMENTI	2.415.571,96	11.100.889,42	13.516.461,38
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2015</b>			<b>0,00</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>0,00</b>
RESIDUI ATTIVI	10.491.734,45	7.651.616,30	18.143.350,75
RESIDUI PASSIVI	2.951.508,27	7.982.489,18	10.933.997,45
<i>Differenza</i>			<b>7.209.353,30</b>
<i>FPV per spese correnti</i>			0,00
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			0,00
<b>Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015</b>			<b>7.209.353,30</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>evoluzione risultato amministrazione</b>			
			11
	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	4.969.089,38	4.190.084,14	4.660.347,39
di cui:			
a) Vincolato	717.449,74	1.519.679,55	1.031.361,32
b) Per spese in conto capitale	127.885,26		
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti			
e) Non vincolato (+/-) *	4.123.754,38	2.670.404,59	3.628.986,07



La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	208.351,93
vincoli derivanti da trasferimenti	92.839,81
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	431.380,67
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	42.793,72

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	7.794.307,94
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi		22.202.648,59	1.979.451,95	10.491.734,45	- 9.731.462,19
Residui passivi		17.910.705,57	2.415.571,96	2.951.508,27	- 12.543.625,34

### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>Riscontro risultati della gestione</b>		
		12
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2015</b>
Totale accertamenti di competenza (+)		18.820.221,36
Totale impegni di competenza (-)		19.083.378,60
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>-263.157,24</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		46.032,67
Minori residui attivi riaccertati (-)		9.777.494,86
Minori residui passivi riaccertati (+)		12.543.625,34
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>2.812.163,15</b>
<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-263.157,24
SALDO GESTIONE RESIDUI		2.812.163,15
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015</b>		<b>2.549.005,91</b>

## VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

<b>SALDO FINANZIARIO 2015</b>		
		Competenza mista
<b>1</b>	<b>ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)</b>	<b>11.604</b>
<b>2</b>	<b>SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)</b>	<b>11.508</b>
<b>3</b>	<b>SALDO FINANZIARIO</b>	<b>96</b>
<b>4</b>	<b>SALDO OBIETTIVO 2015</b>	<b>87</b>
<b>5</b>	<b>SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)</b>	-
<b>6</b>	<b>Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012</b>	-
<b>7</b>	<b>SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE</b>	-
<b>8</b>	<b>SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE</b>	<b>87</b>
<b>9</b>	<b>DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE</b>	<b>9</b>

N.B. Gli importi sono espressi in migliaia di euro.

L'ente ha provveduto in data 22.03.2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

<b>Entrate Tributarie</b>			14-15-16
	2013	2014	2015
<b>Categoria I - Imposte</b>			
IMU	2.281.019,00	2.707.755,68	2.410.668,00
IMU. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione		420.000,00	100.000,00
T.A.S.I.			550.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	572.341,38	650.346,82	662.382,53
Imposta comunale sulla pubblicità	16.308,51	20.000,00	54,02
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte (addizionale consumo energia elettrica)	12.451,67	230,36	54,02
<b>Totale categoria I</b>	<b>2.882.120,56</b>	<b>3.798.332,86</b>	<b>3.723.158,57</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP	4.176.221,36	4.262.639,72	4.874.668,68
TARI			
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			100.000,00
Tassa concorsi			
<b>Totale categoria II</b>	<b>4.176.221,36</b>	<b>4.262.639,72</b>	<b>4.974.668,68</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	16.064,67	20.000,00	16.426,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	1.659.972,00	1.584.803,61	
Fondo solidarietà comunale			1.300.764,66
Sanzioni tributarie			
<b>Totale categoria III</b>	<b>1.676.036,67</b>	<b>1.604.803,61</b>	<b>1.317.190,66</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>8.734.378,59</b>	<b>9.665.776,19</b>	<b>10.015.017,91</b>

*In riferimento alle entrate tributarie il collegio osserva che i risultati relativi all'attività di gestione e di recupero coattivo dei crediti non rispetta le procedure previste ed, in particolare, non rispetta la tempistica nelle fasi di accertamento e riscossione dei ruoli per i riflessi connessi alla gestione finanziaria, suggerisce agli uffici competenti maggiore attenzione per l'attuazione degli obiettivi.*

## Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	100.000,00	100.000,00	100,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	100.000,00	100.000,00	100,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi					
<b>Totale</b>	<b>200.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	1.214.691,86	
Residui riscossi nel 2015	301.380,86	24,81%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	136.906,89	11,27%
Residui (da residui) al 31/12/2015	776.404,11	63,92%
Residui della competenza	200.000,00	
Residui totali	976.404,11	

Il collegio osserva che la percentuale di recupero dell'evasione risulta essere molto bassa, pertanto invita gli uffici preposti ad attivarsi con azioni di accertamento onde non incorrere nei termini di prescrizione/decadenza.

## Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
74.275,79	61.227,93	55.856,09

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
			19
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	14.855,16	50,00%	25,00%
2014	61.227,93	50,00%	25,00%
2015	55.856,09	50,00%	25,00%

(\*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale

Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio

## **Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti**

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

<b>Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti</b>			21
	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	466.319,80	79.358,15	74.407,84
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	41.244,00	48.809,00	65.723,27
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate		37.500,00	37.500,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	56.476,33	18.200,00	42.083,64
<b>Totale</b>	<b>564.040,13</b>	<b>183.867,15</b>	<b>219.714,75</b>

Sulla base dei dati esposti si rileva:

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2015 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

## Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

<b>entrate extratributarie</b>			
			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	388.163,82	436.330,26	275.121,58
Proventi dei beni dell'ente	44.690,04	56.644,32	88.656,77
Interessi su anticip.ni e crediti	17.829,83	1.456,89	115.282,28
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	225.396,78	28.000,00	4.600,98
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>676.080,47</b>	<b>522.431,47</b>	<b>483.661,61</b>

## Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

<b>dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi</b>					
					23
<b>RENDICONTO 2015</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Asilo nido					
Casa riposo anziani					
Fiere e mercati					
Mense scolastiche	36.726,00	126.957,00	-90.231,00	28,93%	38,50%
Musei e pinacoteche					
Teatri, spettacoli e mostre					
Centro creativo					
Bagni pubblici					
<b>Totali</b>	<b>36.726,00</b>	<b>126.957,00</b>	<b>-90.231,00</b>	<b>28,93%</b>	<b>38,50%</b>

In merito si osserva: che l'importo relativo ai costi è l'importo effettivamente liquidato. Esso non trova coincidenza con il prospetto dimostrativo della copertura dei servizi a domanda individuale agli atti degli uffici. La percentuale di copertura prevista è rilevata dalla delibera dei servizi a domanda individuale e non risulta rispettata. Il Collegio suggerisce maggiore attenzione nell'esame dei costi e negli incassi applicati al servizio ravvisando nella violazione della copertura sanzioni a carico dell'ente.

## **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada</b>			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	104.044,26	72.282,25	23.109,83
riscossione	27.387,54	17.237,40	23.109,83
%riscossione	26,32	23,85	100,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

25	<b>Accertamento 2013</b>	<b>Accertamento 2014</b>	<b>Accertamento 2015</b>
Sanzioni CdS	78.033,20	36.141,13	11.554,92
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00		
entrata netta	78.033,20	36.141,13	11.554,92
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00		
Perc. X Spesa Corrente	0,00%	0,00%	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

<b>movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo</b>		
		26
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	957.383,16	
Residui riscossi nel 2015	7.600,00	0,79%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	471.670,17	49,27%
Residui (da residui) al 31/12/2015	478.112,99	49,94%
Residui della competenza		

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.



## Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono **umentate** di Euro 32.012,45 rispetto a quelle dell'esercizio 2014 per i seguenti motivi: maggiori accertamenti COSAP.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

### **movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione**

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	3.733,33	
Residui riscossi nel 2015	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	3.733,33	100,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

comparazione delle spese correnti				28
Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	2.044.669,94	1.959.814,53	1.799.815,09
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	108.708,73	75.192,86	35.910,69
03 -	Prestazioni di servizi	6.258.441,68	6.364.351,54	6.259.305,72
04 -	Utilizzo di beni di terzi	10.000,00	3.396,25	0,00
05 -	Trasferimenti	283.153,36	503.512,33	448.141,69
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	239.630,41	246.170,16	233.707,82
07 -	Imposte e tasse	125.947,21	118.516,03	112.488,28
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	420.511,56	377.726,62	595.987,57
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
<b>Totale spese correnti</b>		<b>9.491.062,89</b>	<b>9.648.680,32</b>	<b>9.485.356,86</b>

## Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

*N.B.: I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo.(art.3 comma 6 d.l. 90/2014)*

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

<b>Spese per il personale</b>		
		29
	<b>spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)</b>	<b>Rendiconto 2015</b>
spesa intervento 01	2.193.050,99	1.799.815,09
spese incluse nell'int.03	23.000,00	
irap	129.816,59	112.006,28
altre spese incluse	0,00	
<b>Totale spese di personale</b>	<b>2.345.867,58</b>	<b>1.911.821,37</b>
spese escluse	283.190,42	283.190,42
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>2.062.677,16</b>	<b>1.628.630,95</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>9.261.471,61</b>	<b>9.485.356,86</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>22,27%</b>	<b>17,17%</b>

*Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015)*

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.340.919,38
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	15.546,29
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	56.721,50
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	386.627,92
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	112.006,28
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	
	<b>Totale</b>	<b>1.911.821,37</b>

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	283.190,42
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	43.122,24
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
<b>Totale</b>		<b>326.312,66</b>

**È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, non ha ancora trasmesso tramite SICO il conto annuale in quanto il termine è stato prorogato al 31/05/2016, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015. Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.**

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
			32
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Dipendenti (rapportati ad anno)	54	53	53
spesa per personale	2.044.669,94	1.969.814,53	1.799.815,09
spesa corrente	9.491.062,89	9.648.680,32	9.485.356,86
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>37.864,26</b>	<b>37.166,31</b>	<b>33.958,78</b>
<b>incidenza spesa personale su spesa corrente</b>	<b>21,54%</b>	<b>20,42%</b>	<b>18,97%</b>

### Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	168.266,08	167.330,79	182.248,15
Risorse variabili	98.082,84	34.200,00	54.200,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	0,00		0,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	0,00		0,00
<b>Totale FONDO</b>	<b>266.348,92</b>	<b>201.530,79</b>	<b>236.448,15</b>
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis	0,00		0,00
Percentuale Fondo su spese intervento 01	13,02%	10,23%	13,14%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

*(le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)*

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

## **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro 147.724,24 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

### ***Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi***

34

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	15.413,91	80,00%	3.082,78	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	3.618,64	50,00%	1.809,32	904,02	0,00
Formazione	27.760,96	50,00%	13.880,48	0,00	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

#### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto su cui l'organo di revisione ha apposto le proprie firme.

#### **Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

#### **Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)**

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.



## **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 233.707,82 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,4%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,18 %.

## **VERIFICA CONGRUITA' FONDI**

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

### **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato con la media semplice dei rapporti annui sarebbe di euro 7.794.307,94

Avendo l'ente optato in sede di bilancio di previsione 2015 per una percentuale di accantonamento del 36% intende ora avvalersi di tale riduzione nel rendiconto 2015.

### **Fondi spese e rischi futuri**

#### **Fondo contenziosi**

L'Ente ha provveduto ad un accantonamento nell'intervento 8 distinto per natura debiti fuori bilancio accantonata la somma di euro 595.987,57, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

#### **Fondo indennità di fine mandato**

Non è stato costituito un fondo sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.



## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

**limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.**

<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	37
	3,41%	3,58%	2,29%	

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione</b>				38
<b>Anno</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	
Residuo debito (+)	6.479,00	5.919,00	5.359,00	
Nuovi prestiti (+)				
Prestiti rimborsati (-)	560,00	560,00	533,00	
Estinzioni anticipate (-)				
Altre variazioni +/- (da specificare)				
<b>Totale fine anno</b>	<b>5.919,00</b>	<b>5.359,00</b>	<b>4.826,00</b>	
Nr. Abitanti al 31/12	17.910,00	18.139,00	18.466,00	
Debito medio per abitante	0,33	0,30	0,26	

N.B. Gli importi indicati sono in migliaia di euro.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>				39
<b>Anno</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	
Oneri finanziari	240,00	246,00	234,00	
Quota capitale	560,00	560,00	533,00	
<b>Totale fine anno</b>	<b>800,00</b>	<b>806,00</b>	<b>767,00</b>	

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente non ha ottenuto nel 2015, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014, in quanto non ricorreva la fattispecie

### **Contratti di leasing**

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n 40 del 26/05/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n47 del 30/04/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

<b>Analisi anzianità dei residui</b>							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	1.366.753,12	1.380.662,91	1.475.816,18	1.756.640,48	2.662.372,42	3.360.138,98	12.002.384,09
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II			45.610,95			149.551,09	195.162,04
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	13.502,60	140.189,65	201.282,43	71.993,46	52.044,85	144.235,39	623.248,38
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
<b>Tot. Parte corrente</b>	<b>1.380.255,72</b>	<b>1.520.852,56</b>	<b>1.722.709,56</b>	<b>1.828.633,94</b>	<b>2.714.417,27</b>	<b>3.653.925,46</b>	<b>12.820.794,51</b>
Titolo IV	452.827,07					3.820.515,17	4.273.342,24
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V				53.488,67	25.175,20	81.405,46	160.069,33
<b>Tot. Parte capitale</b>	<b>452.827,07</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>53.488,67</b>	<b>25.175,20</b>	<b>3.901.920,63</b>	<b>4.433.411,57</b>
Titolo VI	712.841,82	8.530,80		61.009,09	10.992,75	95.774,21	889.148,67
<b>Totale Attivi</b>	<b>2.545.924,61</b>	<b>1.529.383,36</b>	<b>1.722.709,56</b>	<b>1.943.131,70</b>	<b>2.750.585,22</b>	<b>7.651.620,30</b>	<b>18.143.354,75</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	394.574,73	274.072,02	147.566,56	471.713,76	1.218.414,60	2.941.486,19	5.447.827,86
Titolo II	364.525,56			103,42	352,47	4.731.674,62	5.096.656,07
Titolo III					25.175,20	192.300,02	217.475,22
Titolo IV	19.836,78	24.123,39	5.415,84	5.064,47	569,47	117.028,35	172.038,30
<b>Totale Passivi</b>	<b>778.937,07</b>	<b>298.195,41</b>	<b>152.982,40</b>	<b>476.881,65</b>	<b>1.244.511,74</b>	<b>7.982.489,18</b>	<b>10.933.997,45</b>

## ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 282.054,27 tutti di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>			
			42
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>Articolo 194 T.U.E.L.:</b>			
- lettera a) - sentenze esecutive	433.176,98	531.092,13	282.054,27
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	38.881,69	18.017,45	
<b>Totale</b>	<b>472.058,67</b>	<b>549.109,58</b>	<b>282.054,27</b>

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

		43
<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Rendiconto 2014</b>	<b>Rendiconto 2015</b>
472.058,67	549.109,58	282.054,27
<b>Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti</b>		
<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Rendiconto 2014</b>	<b>Rendiconto 2015</b>
4,73	5,29	2,63

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 48.205,45 al 30 aprile 2016;
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento, lettera a) art. 194 del tuel, per euro 110.731,97 al 30 aprile 2016;
- c) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento, lettera e) art. 194 del tuel, per euro 295.026,78 al 30 aprile 2016;

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto come segue:

- con risorse correnti.

***L'organo di revisione ha verificato presso il servizio legale dell'ente che esistono azioni legali che vedono l'ente soccombente e per le quali l'ufficio non ha prodotto alcuna opposizione.***

### **Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto **che dovrà essere pubblicato** sul sito internet dell'ente.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione osserva che il tempo medio di pagamento, così come da prospetto riepilogativo rilasciato, è di gg. 20,19.

### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66**

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

A tale proposito l'organo di revisione rileva che con l'obbligo della fatturazione elettronica, le registrazioni avvengono in sincronia con la ricezione dei documenti.



	al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del paramet		
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	SI X	NO X
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	SI X	NO
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	SI	NO X
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	SI	NO X

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente e determinano la condizione di ente:

DEFICITARIO NO – RISPETTATI 7 PARAMETRI SU 10.

### **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili sottoindicati, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016.

TESORIERE GESET ITALIA spa

ECONOMO

## PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.



## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

<b>CONTO ECONOMICO</b>				50
		<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>A</b>	<i>Proventi della gestione</i>	10.285.594,18	10.762.625,19	10.603.374,15
<b>B</b>	<i>Costi della gestione</i>	10.022.908,29	9.854.733,33	9.512.447,00
<b>Risultato della gestione</b>		<b>262.685,89</b>	<b>907.891,86</b>	<b>1.090.927,15</b>
<b>C</b>				
<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>				
<b>Risultato della gestione operativa</b>		<b>262.685,89</b>	<b>907.891,86</b>	<b>1.090.927,15</b>
<b>D</b>				
<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>		-221.800,58	-244.713,27	-118.425,54
<b>E</b>				
<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>		124.661,79	-184.993,62	179.287,47
<b>Risultato economico di esercizio</b>		<b>165.547,10</b>	<b>478.184,97</b>	<b>1.151.789,08</b>

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

<b>quote di ammortamento</b>			51
<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	
1.223.874,53	829.753,28	858.259,32	

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

<b>I proventi e gli oneri straordinari</b>		
		52
	<b>parziali</b>	<b>totali</b>
<b>Proventi:</b>		
<b>Plusvalenze da alienazione</b>		0,00
<b>Insussistenze passivo:</b>		2.731.382,25
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento		
- per minori conferimenti		
- per eliminazione residui	2.731.382,25	
<b>Sopravvenienze attive:</b>		117.342,37
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per acquisizione immobili con valutazione da rendita catastale	117.342,37	
<b>Proventi straordinari</b>		0,00
- per (altro da specificare)		
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>2.848.724,62</b>
		53
<b>Oneri:</b>		
<b>Minusvalenze da alienazione</b>		0,00
<b>Oneri straordinari</b>		595.987,57
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	595.987,57	
<b>Insussistenze attivo</b>		2.073.449,58
Di cui:		
- per minori crediti	530.774,68	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)	1.542.674,90	
<b>Sopravvenienze passive</b>		0,00
- per (altro da specificare)		
<b>Totale oneri straordinari</b>		<b>2.669.437,15</b>

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

<b>CONTO DEL PATRIMONIO</b>				
				54
<b>Attivo</b>	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	15.487,14		1.548,71	13.938,43
Immobilizzazioni materiali	39.161.456,08	442.198,66	513.881,93	39.089.772,81
Immobilizzazioni finanziarie	2.901.096,05	56.148,23	465.745,03	2.491.499,25
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>42.078.039,27</b>	<b>498.346,89</b>	<b>981.175,67</b>	<b>41.595.210,49</b>
Rimanenze				0,00
Crediti	21.935.035,50	5.593.717,79	9.529.970,75	17.998.782,54
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	368.404,37	368.404,37		0,00
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>22.303.439,87</b>	<b>5.225.313,42</b>	<b>9.529.970,75</b>	<b>17.998.782,54</b>
Ratei e risconti	41.967,36		1.485,11	40.482,25
				0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>64.423.446,50</b>	<b>5.723.660,31</b>	<b>10.512.631,53</b>	<b>59.634.475,28</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>10.212.660,76</b>	<b>4.651.238,42</b>	<b>9.767.243,09</b>	<b>5.096.656,09</b>
<b>Passivo</b>				
Patrimonio netto	34.498.943,46	1.236.258,47	84.469,39	35.650.732,54
Conferimenti	15.112.434,55	4.131.984,22	7.652.041,07	11.592.377,70
Debiti di finanziamento	7.114.023,66	560.000,00		6.554.023,66
Debiti di funzionamento	7.572.496,86	869.188,47	2.776.382,25	5.665.303,08
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	125.547,97	46.490,33		172.038,30
<b>Totale debiti</b>	<b>14.812.068,49</b>	<b>1.475.678,80</b>	<b>2.776.382,25</b>	<b>12.391.365,04</b>
Ratei e risconti				0,00
				0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>64.423.446,50</b>	<b>6.843.921,49</b>	<b>10.512.892,71</b>	<b>59.634.475,28</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>10.212.660,76</b>	<b>4.651.238,42</b>	<b>9.767.243,09</b>	<b>5.096.656,09</b>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### **A. Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **non si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario, **non esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie sono riferite alla quota di partecipazione nel consorzio CIS

<b>Confronto valore iscritto con quota PN</b>			
			56
<b>Organismo partecipato</b>	<b>Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2015</b>	<b>Valore da quota</b>	<b>Differenza</b>
CIS	3.500,00	3.500,00	0,00
			0,00
			0,00
			0,00
			0,00
<b>totali</b>	<b>3.500,00</b>	<b>3.500,00</b>	<b>0,00</b>

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili ( e quelli di dubbia esigibilità) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione (è opportuno porre in rilievo la storizzazione di tali crediti come previsto dal principio contabile n. 3).

### **B Il Crediti**

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva (il saldo per chi utilizza il sistema contabile semplificato è diverso da quello risultante dalla dichiarazione annuale per le rettifiche rilevabili nel prospetto di conciliazione e per le fatture ricevute e non pagate. Per tali enti il credito o debito Iva risulta dal seguente prospetto);

<b>credito verso l'Erario per iva(vedi prospetto conto del patrimonio)</b>	
	57
<b>Credito o debito Iva anno precedente</b>	<b>43.698,69</b>
Utilizzo credito in compensazione	
Credito Iva dell'anno da rettifica <b>spese</b> prospetto di conciliazione	
Debito Iva dell'anno da rettifica <b>entrate</b> prospetto di conciliazione	-3.220,08
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
<b>Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio</b>	<b>46.918,77</b>

Il credito IVA è imputabile nell'esercizio in cui si effettua la compensazione o si presenta la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non può essere compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Occorre vincolare ad investimenti una quota dell'avanzo di amministrazione pari al credito IVA derivante da investimenti finanziati dal debito.

(vedi punto 5.2 e per principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2).

#### B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

### PASSIVO

#### A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

#### B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

#### C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere ;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

#### C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

#### C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

#### Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

#### Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

## **RENDICONTI DI SETTORE**

### **Piano triennale di contenimento delle spese**

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

## **IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

I revisori non hanno riscontrato gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze tali da essere segnalate al Consiglio;

Circa le considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione l'organo di revisione fa riferimento a quanto rilevato nei verbali depositati da questo collegio.

## **CONCLUSIONI**

- Tenuto conto di tutto quanto esposto nella presente relazione, dei rilievi formulati e delle considerazioni sopra riportate, si ritiene che la situazione finanziaria del comune di Terzigno, quale è emersa dalla documentazione esaminata, pur non presentando irregolarità di gravità tale da dar luogo ad interventi sanzionatori, rileva tuttavia profili di criticità che potrebbero incidere negativamente sul mantenimento degli equilibri di bilancio sugli esercizi finanziari successivi;
- Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

### **L'ORGANO DI REVISIONE**

Presidente dott. Domenico Gaiazza

Rag. Luciano Raiola

Rag. Pasquale Gasparri